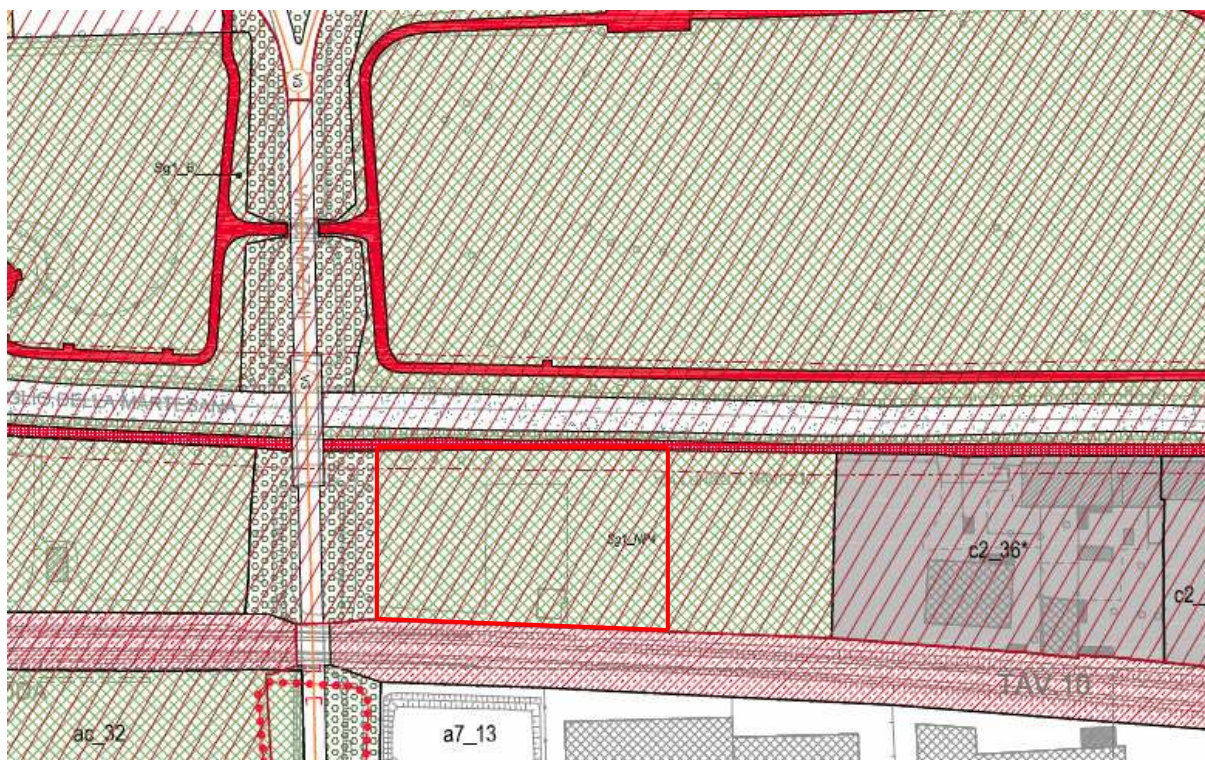


Scheda aa8 – Alzaia Naviglio – Cascina Fornace





Scheda aa8 – Alzaia Naviglio – Cascina Fornace

Alzaia Naviglio – Cascina Fornace

Identificazione catastale

foglio 36 mappali 15, 87

Superficie

mq 4.725

pari a 7.21 pertiche milanesi

Previsioni PGT

14.2 PdS - Parco della Martesana (Sg1)

Descrizione

Comprende i grandi spazi aperti attrezzati a parco disposti all'interno dell'ambito paesaggistico della Martesana così come individuato dal Documento di Piano. Le attrezzature comprendono: percorsi pedonali e ciclabili, aree di sosta anche attrezzate per la pratica sportiva, parcheggi a servizio della fruizione delle aree a parco. Al loro interno è ammessa la realizzazione di impianti sportivi scoperti, chioschi e padiglioni a servizio della fruizione e della promozione delle aree a parco; manufatti a servizio della manutenzione e la sorveglianza delle aree a parco.

Prestazioni

- buona collocazione nel contesto urbano, centralità;
- accessibilità con mezzi pubblici;
- adeguate attrezzature per la sosta;
- presenza di reti ciclabili e percorsi pedonali di scala sovrallocale;
- adeguata dotazione di parcheggi pubblici alberati;
- assenza di agenti di disturbo acustico;
- sicurezza: chiarezza e continuità dei percorsi, visibilità, illuminazione degli spazi e in particolare delle piste ciclo-pedonali;
- presenza di attrezzature rivolte alle diverse popolazioni, con età, domande, pratiche d'uso degli spazi differenti (sosta, relax, gioco, sport, ristoro);
- continuità all'interno della rete ambientale;
- buona qualità agronomica;
- presenza di spazi e attrezzature per lo svolgimento delle attività sportive;
- mantenimento degli usi agricoli ove presenti e incentivazione all'insediamento di nuove attività agricole secondo lo specifico regolamento di cui al precedente art.9.

Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uS.
- Destinazione d'uso esclusa: uP - uR - uT - uA.

VINCOLI

L'area è altresì in parte ricompresa nell'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio della Martesana.

STATO DI FATTO

Il terreno risulta attualmente abbandonato e presenta vegetazione spontanea.

Si trova sull'area una costruzione in muratura raggiungibile dall'alzaia del naviglio attraverso una sterrata formatasi a seguito di camminamento.

Sull'area insiste l'elettrodotto e confina con il sovrappasso alla MM di via Mazzini.

Lungo l'elettrodotto ed il sovrappasso sono presenti alberi (robinie in maggioranza).

DESTINAZIONE D'USO

Mais e Cereali per uso alimentare umano, mais e cereali da foraggio, prato stabile, erba medica, foraggiere in genere.

PRESCRIZIONI

Attualmente la costruzione rurale che insiste sull'area versa in un cattivo stato di conservazione.

È possibile effettuare degli interventi di ristrutturazione, finalizzati unicamente al recupero della struttura con funzione di deposito degli attrezzi agricoli, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto di deposito di materiale da lavoro e di accumulo di strutture e strumenti dismessi sul terreno, senza la dovuta autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto realizzare strutture stabili di ricovero degli attrezzi, oltre a quella esistente.

E' fatto obbligo mantenere la fascia di rispetto sotto l'elettrodotto pulita e priva di vegetazione ad alto fusto.

E' fatto obbligo mantenere, mediante potatura che rispetti il taglio di ritorno, le alberature in fregio al sovrappasso di via Mazzini affinché non invadano la sede stradale, previo ottenimento di specifica autorizzazione da parte del Comune.

Divieto di abbattimento delle piante, se non autorizzato dall'Amministrazione Comunale per ragioni di moria delle stesse o di evidenti problemi di stabilità strutturale e malattia.

E' fatto obbligo rimuovere rami secchi, fogliame, immondizia dalla sede della roggia, da sotto gli alberi e dal terreno.

E' fatto obbligo rispettare e proteggere l'eventuale presenza di uccelli nidificanti, di aironi, di macro e micro fauna.

E' fatto obbligo avvisare l'Amministrazione Comunale della presenza di scarichi abusivi e, comunque, vigilare e porre in essere tutti quegli accorgimenti che possano ridurre il fenomeno.